

alle antiche Province di Catania e di Caltanissetta, le cui Agenzie Generali ne hanno avuto finora distribuito il territorio.

Ma se il distacco da Catania del territorio assegnato ad Enna non porta per quella Agenzia Generale pregiudizio alcuno, il distacco di quella parte di territorio già appartenente a Caltanissetta, se non fosse adeguatamente compensato, metterebbe quest'ultima Agenzia in qualche difficoltà.

Per tanto, a compensare Caltanissetta del territorio da cedersi ad Enna, si propone che all'Agenzia Generale di Caltanissetta medesima, oltre il già accennato Comune di Pietraferrìa, vengano assegnati l'importante Comune di Licata - appartenente alla Provincia ed alla Agenzia Generale di Agrigento - nonché N° 12 Comuni della Provincia di Palermo e precisamente i Comuni di Valledolmo, M. A., Montemaggiore Belsito, Sclafani, Minerva, Cerda, Colvanchero, Collesano, Campofelice, Lascari, Gratteri, Isuello (con un complesso di circa 50 mila abitanti), che nel 1934 hanno dato una produzione di circa mezzo milione di lire.

Per effetto di questi provvedimenti la